Voi, chi dite che io sia?- Pregate con Gesù.

INCONTRI di SPIRITUALITÀ in SAN FEDELE 2014-2015

SECONDO INCONTRO – 29 Ottobre 2014

Gesù, il figlio “nato da donna” (Gal 4,4)

Testi principali:

Vangelo di Matteo, cap. 2 vv. 13-15
Vangelo di Luca, cap. 2 vv. 33-35
Vangelo di Luca, cap. 2 vv. 39-52

Immagine:

Un' icona della santa Famiglia di Nazareth.

Grazia da chiedere:

A Maria e Giuseppe di conoscere il figlio come lo hanno conosciuto loro nella sua umanità.

Al Padre di poter arrivare “all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomo perfetto, nella misura che conviene alla piena maturità di Cristo” (Ef 4,13).

Piste di riflessione:

Quali sono le esperienze che Gesù ha fatto come figlio di Giuseppe e Maria, che lo hanno segnato e si possono ritrovare nella sua vita da adulto?

❖ **Accoglienza / Rifiuto**

- Gesù è accolto e protetto dai suoi, ma fin da bambino sperimenta anche il rifiuto: Giuseppe prende il Bambino e Maria e fugge in Egitto mentre Erode cerca di ucciderlo (Mt 2,13-15);
- Simeone e Anna al tempio lo accolgono con gioia, ma Simone dice a Maria che sarà “segno di contraddizione” (Lc 2,34);
- Gesù adulto sa accogliere con tenerezza: “Lasciate che i bambini vengano a me” (Mc 10,14) e sopporta il rifiuto: “Ma egli, passando in mezzo a loro, se ne andò” (Lc 4,28-30).

❖ **Libertà / Obbedienza**

- Gesù è educato religiosamente, ma questa educazione non è parte di un sistema di normalizzazione, anzi, lo rende libero: “Perché mi cercavate?” / “Stava loro sottomesso” (Lc 2,49-51);
- Giuseppe è un uomo giusto, ma anche misericordioso, non ripudia Maria come potrebbe (Mt 1,18-25);
- Gesù adulto rifiuta una religiosità che opprime l'uomo: “Il sabato è stato fatto per l'uomo e non l'uomo per il sabato!” (Mc 2,27). Gesù parla per esperienza personale, non come gli scribi e i farisei.

❖ **Amore umano / Amore divino**

- L'amore non punitivo ricevuto da Gesù gli fa scoprire quello divino, non possessivo e totalmente gratuito, libero e liberante: “Non sapevate che devo essere nelle cose del Padre mio?” (Lc 2,49);
- Da adulto, Gesù diventa il “Sì!” al Padre che già avevano detto i suoi genitori: “Abbà, Padre! Tutto è possibile a te, allontana da me questo calice! Però non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu” (Mc 14,36). Da figlio, genera la madre: “Disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!»” (Gv 19,26-27).

Modo di meditare:

⇒ A partire dai testi, immaginare la vita di Gesù da bambino, da adolescente e poi da adulto, per individuare le “radici genetiche” (C.M. Martini) della sua vocazione.

Convinzioni di fondo:

- ♥ “Caro cardo salutis” (“La carne è il cardine della salvezza”, dal *De resurrectione moritorum* di Tertulliano);
- ♥ “Noi non siamo angeli, ma abbiamo un corpo. Voler fare gli angeli, stando sulla terra, è una pazzia” (dal *Libro della vita* di santa Teresa d'Avila).
- ♥ “In realtà solamente nel mistero del Verbo incarnato trova vera luce il mistero dell'uomo” (*Gaudium et Spes* 22).

Conclusione:

Prendo nota di cosa mi ha colpito di più sul momento per meditarlo nei prossimi giorni.